

ININTERPELLANZA

Costruzione e ampliamento dei parcheggi alla Morettina: si tratta di una necessità? Possiamo considerarla davvero una modifica del PR di poco conto?

La signora Francesca Machado-Zorrilla e cofirmatari presentano la seguente **interpellanza**:

Il 21 settembre c.a. è apparsa all'albo comunale di Locarno l'avviso di pubblicazione della domanda di costruzione (DC) del Municipio per ben 85 posti auto alla Morettina, davanti al Tennis Club coperto, ampliando in tal modo il parcheggio già esistente. Questa domanda di costruzione ha potuto essere attuata poiché il Municipio ha richiesto al Cantone una "modifica di poco conto" dell'attuale Piano Regolatore (PR). Risulta per noi effettivamente difficile capire come mai si è deciso di ampliare e aumentare i numeri di posti auto, quando attualmente se ne contano una quarantina e di questi, ne sono occupati di norma 7 o 8 durante le giornate festive e feriali. Tutto ciò anche perché nel recente MM 78 del 10 agosto 2015 il Municipio dichiarava a proposito di parcheggi e dello studio commissionato all'ing. Allievi: "Ne è risultato che la situazione a Locarno è nel complesso soddisfacente, ovviamente con delle differenze, a volte significative, tra un quartiere e l'altro. Come si può ben immaginare, ad esempio la Città Vecchia presenta una forte carenza determinata dal tessuto urbano e dall'impossibilità di realizzare delle aree di parcheggio per tutti gli edifici del nucleo. Questo saldo negativo è ovviamente compensato in parte con il surplus nelle aree circostanti" A ciò si aggiunga che lo stesso studio aveva calcolato che nella zona in questione vi era un saldo positivo di 73 posteggi. "Il calcolo effettuato per il comparto in esame evidenzia come il fabbisogno in posti auto per gli insediamenti attuali è compensato dall'offerta di posteggi privati-pubblici esistenti; la disponibilità attuale in posteggi privati o pubblici è sufficiente per soddisfare le esigenze dei residenti e di chi si reca nel quartiere per visite o servizi". Questi parcheggi, situati in una zona sensibile, segnalata come zona sportiva sul PR, vanno a togliere terreno all'ultimo spazio verde di svago per le famiglie e bambini del Quartiere Locarno-Campagna. Nella domanda di costruzione si evince che la cifra di 85 posti auto nella parte est davanti al tennis club è stata stabilita come segue: per gli operai del centro Logistico che sono 60: 36 posti auto per il Tennis club, giocatori nei 4 campi da tennis e amministrazione Tennis: 10 posti auto; per il ristorante del Tennis Club, calcolando 100 posti: 20 posti auto; per gli orti comunali: 10 posti auto; per il centro giovani: 2 posti auto; per il campo sportivo: 20 posti auto. Per un Totale di 98 posti auto che nel progetto di ampliamento totale risultano 85. Inoltre altri 40 posti auto sono previsti nella parte ovest della Morettina, per il campo di calcio. In considerazione di quanto sopra esposto e sulla base delle facoltà conferiteci dal ROC ci permettiamo di porre al Municipio le seguenti domande:

- 1 - A quanto ammonta il costo di tale operazione? Ovvero sistemazione da un lato e ampliamento dei posteggi dall'altro?
- 2 - Risulta corretto che il costo di tale operazione è già stato votato dal CC quando si è trattato di un non ben specificato credito per opere stradali?
- 3 - Risulta corretto che una volta terminata la sistemazione il posteggio non sarà pubblico ma risponderà solo ai bisogni degli utenti in zona, ovvero quelli sopraccitati? In che modo sarà regolamentato?
- 4 - Il Municipio ha verificato che il Ristorante Tennis Club coperto ha una capacità di 100 posti per la clientela, quando sul sito del Tennis club risulta che i posti sono 80 e secondo un conto dei tavoli e delle sedie i posti sarebbero circa una sessantina?
- 5 - E' stata valutata la possibilità reale che gli operai comunali potrebbero trovare posteggi in via della Morettina che di giorno sono per il 65% vuoti e distano dal centro logistico non più di 7 min. a piedi oppure in via San Jorio?
- 6 - Il Municipio ha valutato la possibilità dell'Autosilo di Piazza Castello che in linea d'aria dista 300 m e che,

passando da via San Jorio, l'utente dista dal Tennis club o dal Centro logistico al massimo da 8 a 10 min. a piedi?

7 - Se da un lato è ben accolta l'idea di destinare dello spazio nella zona proprio a lato dei posteggi agli orti comunali, come auspicato da tempo da alcuni Consiglieri Comunali, questo ampliamento toglierà molto terreno al progetto orti, poiché proprio a pochi metri c'è la zona sensibile e protetta della captazione dell'acqua. E' stata valutata la soluzione ad esempio degli orti collettivi, come nelle città Europee o prendendo spunto da Losanna, dove i fruitori devono vivere a non più di 10 min. a piedi dagli orti proprio per non dover usare l'auto?

8 - E' stato valutato l'aumento considerevole di traffico, che sarà in ogni caso già superiore di molto una volta aperto l'eco-centro, in una zona in cui ora transitano principalmente bambini e ragazzi a piedi o in bici (si veda pista ciclabile) nel il tragitto casa-scuola?

9 - Trovando soluzioni alternative come parcheggi in zone vicine, il Municipio potrebbe decidere di sistemare l'area attualmente a disposizione senza ampliare ulteriormente il posteggio, tenendo conto che Locarno ha ottenuto il label Città dell'energia?

10 - Per ragioni di sicurezza dovrà essere prevista un ulteriore e importante illuminazione con conseguenze per l'inquinamento luminoso. E' stato valutato anche questo impatto?

11 - A quanto ammonta la spesa totale per la sistemazione della zona e l'ampliamento del parcheggio, calcolando oltre ai costi per essere a norma con le nuove disposizioni legali (ad esempio quelle ambientali), anche lo sgombero della collinetta di terra, sassi e arbusti, depositati da anni al lato dell'attuale parcheggio e che avrebbero dovuto già da tempo essere rimossi e la terra recentemente depositata nel parcheggio?

LA RISPOSTA

Il signor **Paolo Caroni** a nome del Municipio osserva quanto segue: "Prima di entrare nel merito dei vari quesiti sollevati, è necessario formulare alcune premesse per puntualizzare delle imprecisioni contenute nell'interpellanza. In primo luogo, gli interpellanti affermano che *la domanda di costruzione ha potuto essere attuata poiché il Municipio ha richiesto al Cantone una "modifica di poco conto" dell'attuale Piano Regolatore*, tanto da chiedersi nel titolo stesso dell'interpellanza se *"possiamo considerarla davvero una modifica di PR di poco conto?"*. Orbene, il Municipio ha sì richiesto al Cantone l'approvazione di un aggiornamento pianificatorio volto all'ampliamento del parcheggio (ed alla creazione degli orti comunali) nelle forme della modifica di poco conto, ma è il Cantone stesso ad aver considerato nella propria decisione dello scorso 13 maggio 2015 che *"il posteggio in questione non può e non deve essere codificato a PR nei contenuti e nella proposta qui proposta. Nella sostanza, se il Municipio intende destinare i posteggi alle attività presenti e ammesse nelle zone AP indicate, come risulta dal calcolo del fabbisogno di posteggi inserito nella relazione tecnica, basterà che questi avvii la sola procedura edilizia senza modificare i Piani."* 25 Infatti, indica ancora il Cantone, *"il posteggio non è di per sé aperto ad un numero indeterminato di utenti, ma è e dovrà essere espressamente riservato alle strutture pubbliche ammesse ed insediate all'interno delle zone AP (zona sportiva, area per servizi tecnici comunali, orti comunali)."*. Teniamo a precisare che questa decisione cantonale è stata regolarmente pubblicata ed è pacificamente cresciuta in giudicato. Un altro punto che merita un accenno è la ripresa da parte degli interpellanti di un paragrafo contenuto nel MM n. 78 del 10 agosto 2015 (per la cronaca andrebbe aggiunto che lo stesso si riferiva alla richiesta di un credito per l'organizzazione di un concorso d'architettura relativo al nuovo autosilo del quartiere di Locarno-Monti). Si tratta di una considerazione generale sulla situazione a Locarno dal profilo dei posteggi. È pertanto decisamente fuorviante attingere alla stessa a sostegno della contestazione concernente il caso specifico della Morettina. Ma vi è di più, visto che gli interpellanti propongono in seguito (ultima frase del primo paragrafo, pagina 1 dell'interpellanza) un estratto della relazione tecnica dello studio sui posteggi del 2001 (Studio ing. Allievi). Leggendo e controllando i dati in loro possesso, gli

interpellanti si sarebbero accorti che il comparto "Morettina" dello studio in questione non corrisponde in alcun modo al "Quartiere Morettina" nel quale è previsto l'ampliamento del parcheggio che qui ci occupa! Addirittura, tutta la zona pubblica del Piano Regolatore Particolareggiato del Quartiere Morettina, PRP.QM (il cui fabbisogno è parzialmente coperto dal posteggio in discussione) non faceva parte dello studio sui posteggi, in quanto elemento decisamente a parte nell'economia del bilancio in posteggi a livello comunale (unico comparto del PRP.QM considerato era quello della zona residenziale, inglobata nel soprastante isolato a ridosso di via San Jorio, anche perché è proprio da quella via che vi si accede). La citazione - e quanto si vorrebbe da essa dedurre - è pertanto errata. A ben guardare, se si vuol richiamare il contenuto di passati Messaggi Municipali, uno solo ha il pregio della pertinenza, il MM. N. 28 concernente la richiesta di credito per la realizzazione del nuovo Centro tecnico logistico, che così si esprimeva sul tema dei posteggi: *"Nell'area del Centro tecnico logistico non abbiamo previsto invece i parcheggi per le auto dei collaboratori. Infatti, è già stata avviata la verifica pianificatoria per ampliare il posteggio ubicato davanti alla sede del tennis coperto che potrà servire nel contempo ai nostri dipendenti e, nei fine settimana o alla sera, agli utenti del Centro sportivo della Morettina, che al momento ne è sprovvisto."* Il relativo rapporto di maggioranza della Commissione della gestione, sottoscritto pure da uno degli interpellanti, oltre ad aderire al MM in questione formulava anche alcune osservazioni/richieste al Municipio, indicando come sarebbe stato necessario, fra l'altro, di: *"Vista la maggior concentrazione di attività nella zona e la proibizione del parcheggio delle macchine dei dipendenti all'interno del perimetro del Centro ampliare subito, come previsto ma non meglio specificato nel MM, il parcheggio pubblico vicino all'entrata del Centro ed al capannone del tennis"*. Il tema è poi stati ribadito, senza osservazioni contrarie, durante la seduta straordinaria del Consiglio Comunale del 16 dicembre 2013 al momento dell'approvazione del citato MM n. 28. Per concludere, la messa a disposizione dei posteggi è quindi direttamente da ricondurre a quanto previsto dall'art. 32 NAPR, nel frattempo sostituito per i contenuti non residenziali dal Regolamento cantonale sui posteggi privati e ripreso nel Regolamento della legge sullo sviluppo territoriale, applicabile anche al Piano Regolatore Particolareggiato del Quartiere Morettina.

Nel merito delle varie domande poste, si segnala quanto segue:

1. A quanto ammonta il costo di tale operazione? Ovvero sistemazione da un lato e ampliamento dei posteggi dall'altro?

Come indicato nella relazione tecnica allegata al progetto allestito dall'Ufficio tecnico comunale, il costo di sistemazione ed ampliamento del parcheggio è preventivato in Fr. 50'500.--.

2. Risulta corretto che il costo di tale operazione è già stato votato dal CC quando si è

trattato di un non ben specificato credito per opere stradali? L'intenzione del Municipio è quella di fare capo al conto 605.314.06 del Preventivo 2015 del Comune.

3. Risulta corretto che una volta terminata la sistemazione il posteggio non sarà pubblico ma risponderà solo ai bisogni degli utenti in zona, ovvero quelli sopraccitati? In che modo sarà regolamentato?

Come segnalato nella premessa e chiaramente indicato negli atti della domanda di costruzione, il posteggio sarà espressamente riservato agli utenti delle zone AP del Piano regolatore particolareggiato del Quartiere Morettina. La conseguente gestione sarà pertanto regolamentata attraverso una specifica segnaletica, la cui posa seguirà la procedura prevista in tema di segnaletica stradale.

4. Il Municipio ha verificato che il Ristorante Tennis Club coperto ha una capacità di 100 posti per la clientela, quando sul sito del Tennis Club risulta che i posti sono 80 e

secondo un conto dei tavoli e delle sedie i posti sarebbero circa una sessantina? Il Ristorante Tennis Club dispone di 70 posti interni e di 12 posti esterni. La metratura della sala ammonta a ca. 100 mq, per cui la capacità potenziale del locale, tenuto conto dell'art 41 RLear. equivale a ca. 100 posti interni, a cui

andrebbero ancora aggiunti quelli esterni. Ne discende pertanto la bontà della valutazione eseguita a questo proposito.

5. È stata valutata la possibilità reale che gli operai comunali potrebbero trovare posteggi in via alla Morettina che di giorno sono per il 65% vuoti e distano dal centro logistico non più di 7 min. a piedi oppure in via San Jorio?

Come indicato nella premessa, non si tratta di un posteggio pubblico, per cui i posteggi vanno messi a disposizione in funzione dei contenuti del PR. Osservato come i posteggi esistenti in via alla Morettina siano chiaramente orientati ai contenuti ad alle attività di quel quartiere (a sud del portale della galleria Mappo-Morettina e del relativo collegamento stradale), analogamente a quanto avviene per i posteggi esistenti in via San Jorio per il corrispondente comparto, ambedue ben distinti da quello che ci occupa, il Municipio non ritiene percorribile l'ipotesi ventilata per evidenti motivi pianificatori e funzionali. Del resto, i posteggi ubicati lungo la via alla Morettina sono piuttosto spesso riservati per gli utenti di eventi o manifestazioni che si svolgono al FEVI e non solo. Per la via San Jorio vale inoltre la pena di osservare che all'orario in cui iniziano a lavorare i nostri operai la maggior parte degli stalli nel quartiere è ancora occupata dagli abitanti, ai quali del resto è destinata in via prioritaria la Zona blu di parcheggio.

6. Il Municipio ha valutato la possibilità dell'Autosilo di Piazza Castello che il linea d'aria dista 300 m e che, passando da via San Jorio, l'utente dista dal Tennis Club o dal Centro logistico da 8 a 10 min. a piedi?

Vale l'osservazione formulata alla domanda precedente. La possibilità di far capo all'Autosilo Piazza Castello non può oggettivamente essere presa in considerazione. Nella denegata ipotesi in cui si volesse riservare ai dipendenti del Comune (una parte del fabbisogno legato al posteggio in oggetto è infatti generata dalla presenza del Centro tecnico logistico) un "trattamento particolare", nel senso di dargli unicamente la possibilità di parcheggiare all'Autosilo di Piazza Castello, occorrerebbe perlomeno adottare la stessa linea con gli altri dipendenti comunali, obbligando ad esempio anche 27 quelli che lavorano presso la sede scolastica dei Saleggi a farvi capo, visto che la distanza delle rispettive sedi dall'autosilo sono sostanzialmente comparabili. Proprio riferendoci allo studio sui posteggi citato nell'interpellanza, ricordiamo che questa struttura è principalmente destinata agli utenti di Piazza Grande e della Città Vecchia, unitamente alle aree immediatamente limitrofe. In effetti, al momento della sua apertura il Comune aveva dovuto eliminare un numero consistente di stalli proprio nelle aree centrali. Non dimentichiamo infine che l'autosilo è gestito da una società privata che applica delle specifiche tariffe e che, a quanto ci consta, non è loro intenzione aumentare il numero di abbonati rispetto alla situazione attuale.

7. Se da un lato è ben accolta l'idea di destinare dello spazio nella zona proprio a lato dei posteggi agli orti comunali, come auspicato da tempo da alcuni Consiglieri Comunali, questo ampliamento toglierà molto terreno al progetto orti, poiché proprio a pochi metri c'è la zona sensibile e protetta della captazione d'acqua. È stata valutata la soluzione ad esempio degli orti collettivi, come nelle città Europee o prendendo spunto da Losanna, dove i fruitori devono vivere a non più di 10 min. a piedi dagli orti proprio per non dover usare l'auto?

La procedura pianificatoria alla quale si è accennato nella premessa, ha portato all'azzone di una superficie riservata agli orti comunali. Come indicato nell'articolo normativo che ha accompagnato la modifica grafica del PR, le modalità di gestione ed utilizzazione delle superfici saranno definite in un'apposita Ordinanza municipale, che, concretamente, deve ancora essere allestita. Nell'ambito degli approfondimenti che porteranno ad elaborare questo documento, il Municipio valuterà le diverse opzioni immaginabili, fra le quali anche quella proposta dagli interpellanti.

8. È stato valutato l'aumento considerevole di traffico, che sarà in ogni caso già superiore di molto una volta aperto l'eco-centro, in una zona in cui ora transitano

principalmente bambini e ragazzi a piedi o in bici (si veda pista ciclabile) nel tragitto

casa-scuola? Il progetto pubblicato nelle scorse settimane è comprensivo di uno specifico studio fonico volto a valutare le conseguenze del previsto ampliamento dal profilo dell'OIF, le cui conclusioni attestano il rispetto delle prescrizioni in vigore. Il tema del traffico indotto dal nuovo Centro tecnico logistico, incluso l'ecocentro, era già stato affrontato al momento dell'approvazione del credito di costruzione e si era giunti alla conclusione che si trattava di un non problema, vuoi per il numero di spostamenti, vuoi per la non concomitanza degli orari. Ricordiamo ancora una volta che il precedente utilizzo del fondo creava un traffico sicuramente maggiore, specie di veicoli pesanti, ma non si erano mai verificati conflitti. Ci sembra quindi inutile sollevare nuovamente la tematica.

9. Trovando soluzioni alternative come parcheggi in zona vicine, il Municipio potrebbe decidere di sistemare l'area attualmente a disposizione senza ampliare

ulteriormente il posteggio, tenendo conto che Locarno ha ottenuto il label Città

dell'energia? Alla luce delle risposte fornite ai punti n. 5 e 6 non vi sono soluzioni alternative. Aggiungiamo pure che l'adeguamento del posteggio è stato più volte sollecitato anche dal comando della Polizia comunale, preoccupato per la forte presenza di veicoli nel tratto terminale di via San Jorio in occasione di allenamenti, partite o manifestazioni presso il centro sportivo della Morettina. In quel caso si può senz'altro parlare di pericolo per gli abitanti e gli utenti di quel tratto di strada, con le manovre dei veicoli sul campo stradale. Il label di Città dell'energia viene poi citato a sproposito, poiché non è sicuramente con l'esecuzione o meno di questi stalli, perfettamente giustificati, che viene messa in discussione la certificazione 28

10. Per ragioni di sicurezza dovrà essere prevista un'ulteriore e importante

illuminazione con conseguenze per l'inquinamento luminoso. È stato valutato anche

questo aspetto? La relazione tecnica della domanda di costruzione indica che per l'ampliamento del parcheggio sarà sufficiente 1 candelabro doppio per illuminare le superfici, mentre l'area verso la strada è già illuminata.

11. A quanto ammonta la spesa totale per la sistemazione della zona e l'ampliamento del parcheggio, calcolando oltre ai costi per essere a norma con le nuove disposizioni

legali (ad esempio quelle ambientali), anche lo sgombero della collinetta di terra,

sassi e arbusti, depositati da anni al lato dell'attuale parcheggio e che avrebbero

dovuto già da tempo essere rimossi e la terra recentemente depositata nel

parcheggio? La risposta è quella fornita alla domanda n. 1, ritenuto che il progetto riguarda la superficie del parcheggio esistente e dell'ampliamento dello stesso. Le aree che dal previsto parcheggio si estendono verso il fiume Maggia, saranno sistemate contestualmente alla messa a disposizione degli orti comunali."